



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

COPIA DI ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE
Seduta del 31-12-2020 n. 29

OGGETTO: COSTITUZIONE DI SERVITU' DI PASSAGGIO PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO IDROELETTRICO DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI MONTEGIORGIO.PROVVEDIMENTI.

L'anno duemilaventi il giorno trentuno del mese di dicembre alle ore 12:00, convocato ai sensi della Legge e dello Statuto Comunale vigenti, si e' riunito il Consiglio Comunale nell'apposita sala delle adunanze, in Montegiorgio, in sessione Ordinaria in Prima convocazione ed in seduta Pubblica.

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, Giorgio Mariarosaria
Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome	Nome	Carica	Presenza
Ortenzi	Michele	Sindaco	Presente
Petrini	Alan	Consigliere	Presente
VITA	MICHELA	Consigliere	Presente
BACALINI	MARIA GIORDANA	Consigliere	Presente
MARZIALETTI	LORENA	Consigliere	Presente
GENTILI	GIACOMO	Consigliere	Presente
Mancinelli	Lorenzo	Consigliere	Presente
LAURENZI	LORIS	Consigliere	Presente
CIMICA	RICCARDO	Consigliere	Presente
Ramadori	Marco	Consigliere	Presente
GENTILI	MASSIMILIANO	Consigliere	Presente
GIROLAMI	FABIOLA	Consigliere	Presente
Vecchi	Simone	Consigliere	Presente

Presenti: 13
Assenti : 0

Il Presidente, che ha constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara valida la seduta, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Sono designati a verificare l'esito delle votazioni quali Scrutatori i Signori Consiglieri:

Mancinelli Lorenzo
CIMICA RICCARDO
GIROLAMI FABIOLA



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA -AMBIENTE

PREMESSO CHE:

In data 29 ottobre 2019 è stata convocata dalla Regione Marche Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio la conferenza dei servizi per il rilascio dell'Autorizzazione unica, ai sensi dell'art.10 12 del D.lgs 387/2003, necessaria alla realizzazione di un nuovo impianto idroelettrico, per la produzione di energia da fonti rinnovabili, da realizzarsi sul fiume Tenna nel territorio del comune di Montegiorgio;

L'Amministrazione Comunale, con apposito atto di indirizzo approvato con delibera di G.C. n. 7 del 05.02.2020, ha stabilito di:

- Di esprimere parere favorevole in sede di Conferenza dei Servizi alla realizzazione della centrale idroelettrica in comune di Montegiorgio avanza dalla società Picena Energie srl con sede in Roma in via Flaminia 1229;
- Di concedere l'utilizzo delle aree di proprietà comunale necessarie per accedere al cantiere previa costituzione di servitù di passaggio;
- Di dare atto che la ditta si impegna, a fronte della servitù concessa, a corrispondere € 6.000,00 annui per tutta la durata della concessione dell'impianto, a ristoro delle opere di manutenzione necessarie al mantenimento in buono stato della stessa e per la realizzazione di opere a fini ambientali (percorsi pedonali, cartellonistica ecc.) a servizio e per la ulteriore qualificazione ambientale dell'area oggetto di intervento;

Con delibera di Giunta n. 19 del 24 febbraio 2020, a seguito della richiesta della parte privata, si è provveduto ad autorizzare il Responsabile dell'Ufficio Urbanistica alla sottoscrizione dell'atto preliminare di costituzione della servitù di passaggio sulle aree di proprietà comunale con la società Picena Energie srl, con il quale la citata società si è impegnata a corrispondere, quale indennizzo concordato per l'apposizione delle servitù di che trattasi e per la relativa occupazione temporanea, il versamento a favore dell'ente di Euro 6.000 annui;

In data 25 febbraio 2020 è stato sottoscritto il contratto preliminare di costituzione di servitù di passaggio tra il Comune di Montegiorgio e la Picena Energie srl per il passaggio sulle aree di proprietà comunale censite al Catasto Terreni al foglio 52 particelle nn. 142,238, 235, limitatamente alla porzione di strada già esistente;

CONSIDERATO che in data 28 febbraio 2020 è stata concessa alla società l'Autorizzazione unica di cui al DDPF Bonifiche, Fonti energetiche, rifiuti e cave e miniere della Regione Marche n. 31, ai sensi dell'art.10 12 del D.lgs 387/2003, necessaria alla realizzazione dell'impianto idroelettrico;

VALUTATO che, pertanto, è possibile procedere alla sottoscrizione dell'atto pubblico necessario per la costituzione della servitù temporanea di passaggio a favore del fondo di proprietà dei richiedenti, sulle aree di proprietà comunali, di seguito identificate al Catasto Terreni del Comune di Montegiorgio:

- Foglio 52 particelle 142, 235, 238, limitatamente, per le predette particelle, alla porzione di strada già esistente.

DATO ATTO:

- che la servitù di passaggio avrà la durata di quindici anni, pari alla durata della concessione dell'impianto;
- che, a fronte del riconoscimento del diritto, i richiedenti si impegnano a versare, per i 15 anni di esercizio dell'impianto, un indennizzo di Euro 6.000,00 annui, quale indennizzo concordato per l'apposizione delle servitù di che trattasi e per la relativa occupazione temporanea;
- che l'eventuale mancato pagamento dell'indennità pattuita costituirà causa legittima di opposizione all'esercizio della servitù;



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

PRESO ATTO che tutte le spese necessarie per la stipula, la registrazione e trascrizione dell'atto saranno a carico della parte privata;

RITENUTO, pertanto, di autorizzare la sottoscrizione da parte del Responsabile del Servizio Urbanistica dell'atto definitivo di costituzione della servitù;

VISTI:

- gli art. 1027 e seguenti del codice civile;
- Il d.lgs. 267 del 2000;
- l'art. 6bis della 241 del 1990;

RICONOSCIUTA la competenza del Consiglio a provvedere in tal senso, ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. 267 del 2000;

DATO ATTO dell'acquisizione dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis dello stesso Decreto Legislativo n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Urbanistica-Ambiente per quanto concerne la regolarità tecnica e correttezza amministrativa e dal Responsabile del servizio Finanziario per quanto concerne la regolarità contabile;

PROPONE

1. Di richiamare ed approvare la proposta che precede quale parte integrante e sostanziale del dispositivo di cui al presente atto, anche ai fini della motivazione dello stesso;
2. Di autorizzare il Responsabile dell'Ufficio Urbanistica alla sottoscrizione dell'atto da stipulare con la società Picena Energie srl per la costituzione della servitù temporanea di passaggio sulle aree di proprietà comunale, necessarie per accedere alla centrale idroelettrica che la società realizzerà sul territorio di Montegiorgio lungo il fiume Tenna, di seguito identificate al Catasto Terreni del Comune di Montegiorgio:
 - Foglio 52 particelle 142, 238, 235, limitatamente, per le predette particelle, alla porzione di strada già esistente;
3. Di dare atto che la servitù di passaggio avrà la durata di quindici anni, pari alla durata della concessione dell'impianto;
4. Di prevedere che, a fronte del riconoscimento del diritto, la società si impegni a versare, per i 15 anni di esercizio dell'impianto un indennizzo annuo di Euro 6000,00 annui, quale indennizzo concordato per l'apposizione delle servitù di che trattasi e per la relativa occupazione temporanea;
5. Di dare atto che tutte le spese necessarie per la stipula, la registrazione e trascrizione dell'atto sono a carico della parte privata;
6. Di dichiarare, in relazione all'urgenza che tale provvedimento riveste, in considerazione della necessità di procedere, quanto prima, alla stipula dell'atto, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del IV comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo n. 267/2000.



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell'illustrazione dell'argomento da parte dell'Assessore all'Urbanistica-Ambiente Alan Petrini e degli interventi succedutisi nell'ambito del dibattito consiliare, il tutto come meglio evidenziato nel documento allegato alla presente contenente la trascrizione di quanto registrato in corso di seduta a mezzo apposita apparecchiatura;

Considerata la proposta sopra descritta meritevole di approvazione anche per i motivi nella stessa meglio evidenziati;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere all'adozione del conseguente atto deliberativo;

Dato atto dell'acquisizione dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n° 267/2000 dal Responsabile del Servizio Tecnico Sezione Urbanistica-Ambiente per quanto concerne la regolarità tecnica e correttezza amministrativa e dell'art. 147 bis dello stesso Decreto Legislativo n. 267/2000;

Con votazione palese resa per alzata di mano da parte dei n. 13 Consiglieri presenti e votanti, la quale ha prodotto il seguente risultato:

- Voti favorevoli: n: 9
- Voti contrari: n. 4 (Ramadori Marco, Gentili Massimiliano, Girolami Fabiola e Vecchi Simone);

DELIBERA

1) Di richiamare ed approvare la premessa narrativa che precede quale parte integrante e sostanziale del dispositivo di cui alla presente proposta di delibera, dando atto che ne costituisce anche motivazione anche ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

2) Di autorizzare il Responsabile dell'Ufficio Urbanistica alla sottoscrizione dell'atto da stipulare con la società Picena Energie srl per la costituzione della servitù temporanea di passaggio sulle aree di proprietà comunale, necessarie per accedere alla centrale idroelettrica che la società realizzerà sul territorio di Montegiorgio lungo il fiume Tenna, di seguito identificate al Catasto Terreni del Comune di Montegiorgio:

- Foglio 52 particelle 142, 235, 238, limitatamente, per le predette particelle, alla porzione di strada già esistente.

3) Di dare atto che la servitù di passaggio avrà la durata di quindici anni, pari alla durata della concessione dell'impianto.

4) Di prevedere che, a fronte del riconoscimento del diritto, la società si impegni a versare, per i 15 anni di esercizio dell'impianto un indennizzo annuo di Euro 6000,00 annui, quale indennizzo concordato per l'apposizione delle servitù di che trattasi e per la relativa occupazione temporanea.

5) Di dare atto che tutte le spese necessarie per la stipula, la registrazione e trascrizione dell'atto sono a carico della parte privata.

Inoltre;

IL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

In considerazione dell'urgenza rappresentata dalla necessità di procedere, quanto prima, alla stipula dell'atto;

Con separata palese votazione resa per alzata di mano da parte dei n. 13 Consiglieri presenti e votanti, la quale ha prodotto il seguente risultato:

- Voti favorevoli: n: 9
- Voti contrari: n. 4 (Ramadori Marco, Gentili Massimiliano, Girolami Fabiola e Vecchi Simone);

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti del IV comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

1. COSTITUZIONE DI SERVITU' DI PASSAGGIO PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO IDROELETTRICO DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI MONTEGIORGIO. PROVVEDIMENTI

SINDACO

Passiamo al punto 3 all'ordine del giorno: costituzione di servitù di passaggio per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico da realizzarsi nel Comune di Montegiorgio. Provvedimenti. Relaziona l'Assessore Alan Petrini.

ASS. PETRINI

Allora per quanto riguarda il terzo punto all'ordine del giorno si va a ratificare il riconoscimento di una servitù di passaggio in favore della società Picena Energie, a fronte di un indennizzo annuo di € 6.000, che il Comune percepirà per una durata di 15 anni. Inoltre la società Picena Energie avrà come onere le spese accessorie per la stipula del contratto e il mantenimento della strada oggetto della servitù.

SINDACO

Interventi? Ramadori Marco.

CONS. RAMADORI

Al riguardo devo rilevare che nella proposta di delibera non si fa cenno della delibera 151 del 7.11.2019, delibera di Giunta, avente ad oggetto questo argomento, in cui l'Amministrazione esprimeva una netta contrarietà a seguito della convocazione della conferenza di servizi riguardo al problema. Era una contrarietà molto argomentata, non era una contrarietà così, proprio argomentata punto per punto. Adesso non richiamo le varie argomentazioni contrarie, una forse è opportuna; di ritenere l'opera di forte impatto ambientale turistico e pertanto contraria ai principi di tutela del territorio, di esclusiva competenza di questa Amministrazione, conformemente alle linee guida della Commissione Europea del 18 giugno 2018. Le argomentazioni a sostegno della contrarietà erano molteplici, però questa mi pare di rilevante importanza. Non si deve pensare che un parere contrario non abbia un'efficacia, nel senso non sia vincolante perché una deliberazione contraria di un soggetto sul cui territorio ricade un'opera di questo tipo, un'argomentazione contraria esprime una posizione forte che quindi trasmette all'esecutore, fa percepire all'esecutore l'ostilità di quella Amministrazione e quindi lo porta a riflettere su questo, ammesso che questo non sia efficace anche dal punto di vista giuridico. Tra l'altro l'ente pubblico, in questo caso l'Amministrazione poteva



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

benissimo confermarla anche con forti prescrizioni. Invece questo non è avvenuto e nel deliberato di oggi si fa riferimento ai 6.000 € da corrispondere per il mantenimento di queste strade, ma si richiama anche che la Picena Energie si dovrebbe occupare di realizzare opere ai fini ambientali a servizio e per l'ulteriore qualificazione ambientale dell'area oggetto di intervento. Dopo nel deliberato non se ne fa più cenno, si dice di prevedere che a fronte del riconoscimento del diritto la società si impegna a versare 6.000 € annui come indennizzo per l'apposizione di servitù e per la relativa occupazione temporanea. Non si dà più atto dell'impegno tra virgolette, perché io non trovo in quale modo si impegna. Nel delibera non c'è, cerchiamo di capire in che modo si esplicita e si concretizza questo impegno. Tra l'altro avete fatto riferimento nella successiva delibera che in due mesi è stata capovolta completamente, cioè si è passati da una posizione nettamente contraria a una posizione netta favorevole, richiamando anche il discorso che quell'area va riqualificata, siamo perfettamente d'accordo, che il Demanio non ha mai provveduto a riqualificarla, siamo perfettamente d'accordo, ma il Demanio la doveva riqualificare e l'avrebbe dovuta riqualificare anche spinto e stimolato da un'azione forte della Amministrazione. L'Amministrazione deve dire: Demanio, lì c'è questa situazione di degrado, dovete intervenire. Non è che il Demanio sua sponte va lì e dice io riqualifico questo. Quindi c'è un'assenza della azione amministrativa in quel senso, di stimolo e di pungolo, di efficacia nei riguardi del Demanio, quindi non si deve pensare che oggi interviene una società privata, quindi riqualifica. Non è questo il senso. Tra l'altro con riferimento all'intervento, la società che ha avuto l'autorizzazione per l'intervento nella sua relazione dichiara che c'è un'incidenza morfologica importante con questo intervento, che c'è un'incidenza d'impatto visivo importante, saranno visibili gli organi di movimentazione idraulica, i manufatti, la cabina di consegna, il locale quadri e parti della centrale. Ovviamente dice testuale nel suo complesso l'impianto idroelettrico avrà un certo impatto e conclude "non sono ritenuti necessari interventi di compensazione". Per questo dico l'impegno alla riqualificazione ambientale e alle opere compensative in che modo si estrinseca, le determinazioni della Amministrazione congruamente motivate sono formulate in termini di assenso o dissenso e specificano se sono relative è un vincolo derivante da una disposizione normativa, oppure discrezionalmente, questo è il compito dell'Amministrazione, discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico. Adesso bisognerebbe capire in questo intervento qual è l'interesse pubblico, come si manifesta, quali sono i vantaggi per l'ambiente e per la collettività, al di là del fatto che c'è l'impegno alla riqualificazione. Tra l'altro al di là del merito della questione, la conferenza dei servizi ormai è andata, c'è un problema di metodo in questa situazione, perché sono temi sensibili, questo lo capiamo tutti. Un territorio come il nostro che ha pregio ambientale, abbiamo noi tutti questa percezione, abbiamo una sensibilità ambientale educata negli anni, visto che viviamo con un certo paesaggio, con un certo anche dal punto di vista dell'habitat complessivo e quindi abbiamo questa percezione e sensibilità. Allora questa scelta anche qualora fosse stata decisa così all'inizio andava accompagnata da un percorso di trasparenza, di pubblicità dell'aspetto per coinvolgere i vari soggetti, in primis i cittadini, a questo. Ognuno avrebbe potuto esprimere un proprio punto di vista, al di là della scelta finale. Però su questi temi quello che io raccomanderei oggi in questa situazione come magari in altre occorre per un percorso di trasparenza e di pubblicità di queste situazioni che invece ricadono alla fine quando ormai è tutto concluso. Questa è una raccomandazione. Nelle prescrizioni che voi avete



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

verbalizzato nella conferenza preliminare alla stesura dell'atto e dell'autorizzazione c'era la prescrizione che questo atto dovesse essere perfezionato in via definitiva entro 60 giorni dalla pubblicazione del Bur dell'autorizzazione. Siamo a 10 mesi dopo e non capisco neanche perché questo sia accaduto. Prescrizioni e poi andate alla conferenza, dice alla fine va bene, però quello che esigiamo dite voi è che il definitivo atto pubblico venga perfezionato entro 60 giorni dalla pubblicazione. È stato pubblicato a febbraio, il 28 febbraio è l'autorizzazione, siamo al 31 dicembre, questo non si capisce neanche perché accada. Quindi anche proceduralmente una procedura un po' zoppicante. Una ulteriore considerazione è questa: oggi ci incontriamo per approvare la costituzione di servitù di passaggio e cioè qual è il provvedimento? Di autorizzare la sottoscrizione da parte del responsabile del servizio dell'atto definitivo. Il 24 febbraio che si deliberava? Di autorizzare altresì il responsabile della sottoscrizione l'atto definitivo. Questo non lo capisco, fatto salvo il resto, questa è semplicemente una cosa procedurale, fatto salvo ripeto tutto il resto di merito e di metodo.

SINDACO

Altri?

...

Sull'autorizzazione semplicemente c'è stata una serie di contatti con notaio che deve fare l'atto, perché essendo una servitù temporanea e non perpetua in un primo momento sembrava fosse sufficiente la Giunta. Poi poiché il peso imposto sul terreno è comunque forte perché parliamo di un diritto reale, il notaio ha preferito un atto di Consiglio Comunale. Quindi c'è stato questo scambio per il quale prima si era parlato di Giunta e poi abbiamo parlato di Consiglio. Per questo avevo inserito l'autorizzazione e poi con il notaio abbiamo riflettuto e abbiamo deciso di portarlo anche in Consiglio.

SINDACO

Altri interventi? Simone Vecchi.

CONS. VECCHI

Fondamentalmente noi su questo ordine del giorno in realtà discutiamo della costituzione di una servitù di passaggio, ossia dare la possibilità a un'azienda di poter realizzare un progetto come se fosse un imprenditore che venisse qui a creare nuovi posti lavoro, nuove situazioni lavorative, ma in realtà possiamo ridurci sicuramente solamente a questo ordine del giorno perché uno potrebbe anche non vederci niente di male ma in realtà qui si parla



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

di un passaggio finale di una situazione che comunque divide la popolazione, come sempre, però su questo tema i montegiorgiesi hanno dimostrato sempre una certa sensibilità. Sul discorso della trasparenza mi sento anche un po' coinvolto perché anche io ero rimasto al primo vostro parere totalmente negativo sulla realizzazione di tale progetto e quindi dormivo sonni tranquilli in quanto personalmente non sono contrario a questa realizzazione, se non dimostriamo che c'è un effettivo bisogno. Quindi sono rimasto indietro ma lo ammetto anche pubblicamente anche a tutta la cittadinanza di Montegiorgio chiedo scusa per non aver approfondito l'argomento, perché ripeto io ero rimasto a quel primo passaggio lì. Poi mi trovo a votare questa servitù di passaggio e quindi diciamo all'atto finale di questo progetto. Io non mi dilungo tanto perché comunque il Consigliere Marco Ramadori ha sviscerato benissimo tutte le argomentazioni, io parlo prima che come Consigliere come cittadino. Io faccio una semplice domanda, ce n'è veramente bisogno di questa cosa qui? Perché siamo arrivati a dover realizzare questa cosa qui? Noi avevamo necessità di poter fare manutenzione a quell'area e l'unico modo era poter far costruire una centrale idroelettrica? Abbiamo delle garanzie che poi questa azienda corretta la mantenga in maniera corretta, che non ci abbandoni tra 3, 4, 5, 10 anni? Ci accontentiamo di € 6.000 per la servitù di passaggio? Poi questi soldi li reinvestiamo magari per mantenere la zona per altri servizi? Prendetelo proprio, perché sicuramente i cittadini saranno venuti a confrontarsi con voi quando hanno visto la richiesta di questa società, di questa azienda che vuole realizzare questa centrale idroelettrica. Parliamo di una cascata relativamente piccola, immaginare una centrale idroelettrica, poi non è che uno dice posti di lavoro, è un'azienda che fa una fabbrica e dà lavoro a venti persone. Una centrale idroelettrica che sta lì, ci sarà un custode magari una volta ogni tanto, cioè ripeto la mia è più una considerazione di pancia, proprio da montegiorgese. Perché si è arrivati a questo? Perché si è accettato questo? Ce n'avevamo bisogno? Grazie.

SINDACO

Altri interventi? Fabiola Girolami.

CONS. GIROLAMI

Mi sento di intervenire su questo punto perché mi sta particolarmente a cuore. Ovviamente mi associo a quanto dichiarato da chi mi ha preceduto e in particolare Marco Ramadori, con il quale mi sono confrontata proprio sul contenuto di questa proposta e anche su quanto precedentemente detto da Simone Vecchi soprattutto dal punto di vista diciamo sentimentale un po', perché io sono di Pianese e conosco molto bene il sito dove eventualmente verrebbe assurgere questa centrale. Premetto che non sono contraria alle fonti di energia rinnovabile, su questo non dico assolutamente nulla, però dico anche che certe scelte vanno fatte con discernimento e con coscienza. Sono contraria, fermamente contraria alla realizzazione di questo impianto così come strutturato in modo particolare in quel sito. Io lo conosco da una vita, tanti hanno imparato ad apprezzarlo nell'ultimo periodo soprattutto in quest'ultimo anno dove ci siamo purtroppo dovuti accontentare di passeggiate nei pressi delle nostre abitazioni, tanti si sono stati magari



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

anche da Montegiorgio giustamente. È un luogo particolare, bello, suggestivo che tanti hanno scoperto, tanti hanno riapprezzato e tanti vorrebbero valorizzarlo, ma credo che non sia assolutamente questo il modo. Mi dispiace che questa Amministrazione in un primo momento contraria poi sia tornata indietro sul suo proposito. Mi sono anche chiesta cosa ha potuto spingere questa Amministrazione a fare questo passo indietro, i 6.000 €, perché io di più non ho trovato. 6.000 € che poi non entrerebbero totalmente nelle casse dei cittadini per fare altro. Mi dite perché quel sito verrebbe migliorato, ma dovrebbe pensarci la società che eventualmente va a costruire l'impianto ma in che modo non lo sappiamo. Di sicuro ci sarà un impatto ambientale così come dichiarato dalla stessa società molto molto importante e questo mi trova assolutamente contraria e credo che lo siano anche tanti cittadini montegiorgesi, perché qui siamo diversi Consiglieri, ci sono gli Assessori, c'è il Sindaco non credo che non abbiate incontrato qualcuno che sia venuto a conoscenza della realizzazione di questo impianto e che non vi abbia chiesto perché. Vi hanno detto quali sono le perplessità? Vi hanno spiegato che quel posto magari è bene che rimanga così come è per il bene dei cittadini di Montegiorgio? Che vantaggio hanno il montegiorgesi su questo? Io posso capire che la scelta fosse stata fatta in virtù di un vantaggio economico eventuale magari che ne so dal punto di vista è un abbassamento delle tariffe elettriche ... la funzione di quella energia magari comporta uno sgravio per il Comune di Montegiorgio X anche nell'energia pubblica, che ne so dico adesso una cosa così tanto per. Mi dispiace questa cosa e siccome sediamo su questi banchi anche da Consiglieri e mi rivolgo anche in particolare a chi magari è di Piane e che potrebbe essere più sensibile a questa problematica, votando questa cosa che è una servitù di passaggio, un altro che di fatto agevola l'iter per la realizzazione di questa centrale, io voglio che vi assumete la responsabilità politica di questo atto, di questa scelta perché non vorrei che in un secondo momento a contatto con cittadini contrari a questa realizzazione vi trincerate dietro semplicemente a un dire non potevamo fare nulla perché non è vero. Quindi nel momento in cui votate questa proposta favorevolmente non voglio sentire, o comunque non mi piace che vi trinceriate dietro a un non si poteva fare nulla. Ragioniamoci, torniamo indietro vediamo cosa si può fare, perché di fatto questo atto di oggi agevola la costruzione di questo impianto perché Se non c'è la strada, se non c'è un posto per poter passare la ditta non ha facilmente accesso al sito e quindi non ci inseriamo dietro a cose non vero. Poi faccio una domanda che mi sono posta, anche se la sono posta e mi sono data anche una risposta ma non credo che poi sarà quella che a me piace sentirmi dire. L'impianto dopo 15 che fine fa? Io vorrei sapere che fine fa. Ci dicono che lo smantellano? Ci dicono che rimettono tutto a posto? Succederà come in altre occasioni dove le società cambiano nome, fanno delle scatole una dentro l'altra come le matryoske, spariscono e non versano più né i 6.000 € all'anno, non riqualificano l'area, piuttosto la deturpano e lasciano tutto così come è. Bene, lì c'è il demanio, per carità, possiamo ragionare, possiamo fare milioni di ragionamenti, però non trovo né il vantaggio per i cittadini né la necessità di questo impianto e né tantomeno mettere la faccia su un'opera del genere. Quello che vi chiedo è sapere che fine fa questo impianto e vorrei veramente un richiamo quando votate con coscienza. Grazie.

SINDACO



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Altri interventi? Alan.

ASS. PETRINI

Allora erano state fatte molte domande, alcune le ho appuntate e spero di poter rispondere più o meno precisamente a tutte le richieste fatte. Allora per quanto riguarda il nostro parere contrario in fase di prima conferenza dei servizi con tutte le perplessità che abbiamo scritto e di cui siete in possesso circa il deturpamento del territorio, una serie di cose che adesso è inutile che le elenca perché tanto ne siete in possesso. Ripeto anche che il nostro è solamente un parere consultivo, non è un parere vincolante. Questa è una cosa che è importante precisare. Comunque detto questo perché comunque sia la competenza in questa materia di fonti rinnovabili non è di competenza del Comune ma della Regione Marche. Sarebbe opportuno che ognuno nel proprio territorio possa decidere come meglio crede, ma purtroppo non è così. Ci sono degli enti preposti a prendere determinate decisioni sulla base comunque sia delle volontà politiche nazionali e pertanto questo è. Noi comunque abbiamo dato il nostro primo parere contrario, la Regione Marche ha rimandato tutto al dirigente, il dirigente ha revisionato, rivisto tutto la documentazione richiesta e ha confermato il primo parere e quindi la Regione Marche comunque sia si è espressa con un parere favorevole, dicendoci che una serie di cose che noi avevamo stressato non erano di nostra competenza e pertanto noi non potevamo entrare nel merito e alcune cose invece le ha fatte proprie e infatti non vengono inserite in questa documentazione che andiamo a votare oggi perché comunque sia gran parte delle nostre richieste sono state per iscritto nell'autorizzazione unica che la Regione Marche poi ha dato a seguito dell'ultima conferenza di servizi alla società Picena Energie. Pertanto il mitigamento dell'impatto ambientale, la riqualificazione delle cascate, la risalita dei pesci, la riqualificazione, una serie di vincoli messi proprio per iscritto e pertanto anche grazie al nostro intervento e alle nostre perplessità che in prima fase avevamo, quindi grazie anche all'intervento del Comune di Montegiorgio, sono state prese e pertanto queste dovranno essere realizzate una parte prima della realizzazione dell'impianto e una parte comunque sia prima che l'impianto entri in funzione, a condizione sine qua nonne il l'impianto idroelettrico non venga messo in funzione. Quindi noi nella seconda conferenza dei servizi a seguito di una serie di spiegazioni che la conferenza stessa, la Regione Marche e i dirigenti ci hanno dato non abbiamo potuto comunque sia ribadire la contrarietà in quanto una di nostre richieste erano state accettate e un'altra parte di richieste non erano di nostra competenza e la Regione Marche ha dato la stessa. Ecco uno dei motivi per il quale abbiamo dato parere favorevole. Ripeto nuovamente il parere è esclusivamente consultivo. Seconda cosa, la società è una società che comunque sia nell'autorizzazione ci sono delle polizze fideiussorie le quali possono essere utilizzate qualora abbandonino prima della scadenza dei 15 anni il sito, quindi smettano di farlo funzionare, sulla quale la Regione Marche o il Comune, adesso non so l'ente preposto qual era, ma basta vederlo, si puoi rifare per poter andare a smantellare e a risistemare il sito. Oltre a questi € 6.000 che comunque sia per 15 anni sono una somma di € 90.000 che il Comune introita a fronte di una servitù di passaggio, ricordiamo che comunque sia la ditta non è obbligata a dare al Comune per passare su una strada delle cifre. Pertanto è stata anche una situazione, comunque è così non è che sei obbligato. Queste cifre



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

potranno essere impiegate per mantenere, per riqualificare e per investire nel sito per poter magari domani avere una situazione nome di quella che attualmente avevamo. Detto questo, voglio dire una cosa al Consigliere Simone Vecchi, che comunque sia ha espresso una un'idea, questo è quello che ho percepito di contrarietà alle centrale idroelettrica quando comunque sia il suo partito è uno dei più grossi sostenitori delle energie rinnovabili. Quindi non capisco per quale motivo possa avere contrarietà. Poi dopo è sempre semplice, questo non mi rivolto a te, mi rivolgo a tutto il Consiglio, è semplice dire sì alle energie rinnovabili e no nel mio Comune, sì alle energie rinnovabili e no vicino casa mia, sì alle energie rinnovabili, no dietro l'angolo. Quando ci si assume la responsabilità di prendere una decisione dobbiamo comunque sia essere consci che un'energia rinnovabile va fatta nei siti adeguati e una centrale idroelettrica penso che debba essere, anzi possa essere esclusivamente fatta lungo i torrenti d'acqua. Pertanto non vedo come non possa essere realizzata una centrale idroelettrica lungo il fiume Tenna. Poi certo concordo con Marco che il demanio si doveva adoperare per mantenere, manutene, riqualificare la cascata eccetera perché comunque sia stata lasciata un po' all'abbandono fino adesso, ma certo è che la centrale idroelettrica sorge in quella sede non con il fine di andare a migliorare la cascata ma anche qualora la cascata fosse stata mantenuta la centrale idroelettrica sarebbe sorta comunque, non è quello il fine di autorizzare la centrale perché poi ti va sistemare una mancanza.

CONS. RAMADORI

Alcuni considerazioni, la vostra delibera favorevole non era un obbligo, non era indifferente rispetto al proseguimento della procedura. Non è vero. Ai sensi del comma 3-4, articolo 14 bis, della 241, le amministrazioni devono rendere le proprie determinazioni, queste determinazioni congruamente motivate sono formulati in termini di assenso o dissenso, eccetera e indica ove possibile le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni sono espresse in modo chiaro e specificano se sono relative a un vincolo, cioè derivanti da una legge o discrezionalmente apposto, c'è una discrezionalità per la migliore tutela dell'interesse pubblico, ma nella vostra stessa delibera di contrarietà originarie voi avete richiamato le linee guida della Commissione europea del 18 giugno 2018. Quando avete stilato la prima delibera io devo dire l'avete fatta con cognizione di causa, avete richiamato riferimenti normativi cogenti e pertinenti e quindi non è stata una delibera così come dicevo di default, espressa giusto per essere contrari, l'avete argomentata, avete richiamato le linee guida della Commissione Europea, avete precisato che la strada sottoposta a servitù è sorta a esclusivo uso del cantiere riguardante la coltivazione delle cave esistenti, come peraltro autorizzato, quindi autorizzato solo per il ritombamento delle cave e una volta ritombate le cave terminava il titolo giuridico per utilizzare quelle strade. Quindi voglio dire c'erano delle considerazioni di una certa valenza. Siete passati velocemente una delibera esattamente contrari, ribaltata. Non si può dire che hanno colto gran parte delle vostre richieste, quali? Che i pesci risalgono in su? No, loro hanno precisato che le opere fatte non avrebbero impedito la risalita dei pesci, ma non è una richiesta vostra, se ci fai risalire i pesci, ma non è questa. L'ha detto tu adesso. La risalita dei pesci non è preclusa da quell'intervento, questo vuol dire. La risalita dei pesci quindi la fauna ittica non ha preclusioni. Ciò non toglie che un impatto complessivo sulla fauna ittica ce l'ha, questo è indiscutibile



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

ma lo dichiarano essi stessi quando descrivono il progetto. Descrivono che c'è un impatto di tipo morfologico, di tipo visivo soprattutto perché le opere sono visibili, che non prevedono opere compensative in quanto non le ritengono necessarie. Nel passaggio come voi dite hanno accolto le nostre proposte non ci sono variazioni significative, siamo onesti intellettualmente voglio dire non è questo. Forse voi siete stati prestatati dal fatto che la Regione vi ha detto quello che decidete per noi non è importante, forse voi avete detto tanto qui non possiamo fare niente ma non che avete chiesto delle contropartite anche perché rispetto agli interventi sull'ambiente non c'è monetizzazione che tenga. Non è che si possono monetizzare le contropartite. Qui è da valutare se l'impatto è sopportabile o non è sopportabile, se da questo punto di vista la collettività ha un giovamento o non ha un giovamento, se quei luoghi saranno fruibili come ante-operam cioè oggi o potranno essere fruibili post operam, dopo una volta realizzate quelle opere. Il fatto della cascata riqualificata quella è un'opera necessaria per produrre energia perché se non c'è quel salto adeguatamente non viene prodotta quell'energia idrica che viene trasformata in energia elettrica. Quindi voglio dire non c'è nessuna variazione di atteggiamento della cosiddetta Picena Energie srl o della Regione. Forse ripeto vi hanno creato le difficoltà immagino, nel senso dovete fare così, però non c'è una significativa variazione dalla prima alla seconda che giustifichi un cambio di rotta di quel tipo. Poi non ho capito bene qual è l'impegno, in che si configura l'impegno nella riqualificazione ambientale perché un conto è genericamente, l'autorizzazione non è subordinata a generiche riqualificazioni ambientali, cioè magari pitturo la centrale elettrica di verde anziché lasciarla in mattoni, non è questo il discorso sennò decade l'autorizzazione. L'autorizzazione non decade, esiste l'autorizzazione unica della Regione e così. Quindi, Alan, non sono queste le motivazioni, non possono essere le motivazioni che hanno portato a una modifica come dici tu repentina per usare un tuo aggettivo, di una posizione così.

SINDACO

Altri interventi? Simone Vecchi.

CONS. VECCHI

Io devo anche un po' rispondere a questi attacchi puerili a livello politico del Movimento 5 Stelle che è un movimento punta sulle energie rinnovabili come se alla Lega invece interessano le energie fossili. È normale che siamo tutti sensibili alle energie rinnovabili perché comunque sono il futuro

...

Però non le vogliamo a casa nostra.

CONS. VECCHI



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

No, assolutamente no, non ho detto questo. Ci sta modo e criterio per poter fare a determinate cose. Il discorso è il vantaggio, cioè se fosse stata una centrale idroelettrica benissimo, facciamo una centrale idroelettrica che rispetta l'impatto ambientale, che come diceva la Consigliera Fabiola qui magari portava un vantaggio anche sulle riduzioni dei costi dell'energia per il Comune di Montegiorgio chi dice di no? Non è questo il discorso. Poi il Movimento 5 Stelle ha sempre una visione elevata, se mi permetto, cioè noi non siamo quelli che dicono inceneritori sì e inceneritori no, noi siamo quelli che dicono no rifiuti proprio a prescindere, cioè ripartire da una cultura proprio generale. Noi non diciamo lì l'inceneritore sì e l'inceneritore no, noi diciamo proprio rifiuti zero che è un altro discorso che magari è difficile da inculcare, anche per me, io non è che mi tiro indietro. Vogliamo dire allora, visto che poi ci ha detto che il parere non era vincolante, ma mi sembra dalle normative di legge che non sia così, potete affermare che questa allora è una cosa che è calata dall'alto dalla Regione in cui voi non vi siete potuti opporre? Rispondete sì o no e lo verbalizziamo. Grazie.

SINDACO

Allora una premessa, Simone Vecchi chi te lo ha fatto fare? Noi non la facciamo la centrale idroelettrica, la realizza una società. Perché in Italia realizzano le centrali idroelettriche? Perché a livello governativo c'è bisogno di aumentare la produzione di energie da fonti alternative e quindi per poterlo fare la costruzione di questi impianti vengono incentivate e quindi approfittano di questi incentivi e realizzano gli impianti di energie alternative. Questo l'ha fatto la Picena Energia oggi, l'ha fatto ieri chi ha realizzato l'impianto fotovoltaico attaccato alla Villa Canucci, ma lo hanno fatto in tutta Italia, in tutta Europa, perché comunque l'energia alternativa è comunque un obiettivo da raggiungere, cioè l'aumento delle fonti di produzioni di energia alternativa in qualsiasi stato d'Europa e quindi i governi la incentivano così come l'Europa. Perché? Perché sì. Io sono assolutamente favorevole alla realizzazione, non sono uno di quelli che dicono sì sono favorevole ma basta che non lo fanno nel mio territorio o dove andavo da bambino perché non è questo. Riguardo alla famosa delibera con cui il Comune di Montegiorgio esprime le proprie contrarietà, io faccio la cronistoria. Quando arrivò nel 2019 novembre, adesso non mi ricordo, qualche l'ex responsabile del servizio urbanistica mi chiese l'autorizzazione a partecipare a questa conferenza relativamente a questo tema. Siccome non ne sapevo niente, perché questa è una cosa che poi ho approfondito, è iniziata nel 2017 con i vari passaggi, allora ho detto ma scusami c'è una ditta che chiede un'autorizzazione per realizzare una centrale idroelettrica, una società, nel territorio di Montegiorgio e neanche si sono degnati di venire in Comune a presentarsi. Prima il Consigliere Marco Ramadori diceva la Regione vi ha detto che tanto non potete fare niente, no noi lo sapevamo già che non si poteva fare niente, prima della delibera. La delibera è stato un mio puntiglio perché io credo che quando si vuole andare a realizzare un'opera in un Comune la società che intende realizzarla debba prendere dei contatti con l'Amministrazione Comunale, presentare l'opera e far comunque conoscere (di qualsiasi opera parliamo) le prospettive. Tutta questa fase non c'è stata. Io non sapevo neanche chi fosse Picena Energia. Allora ho chiesto al responsabile di andare in conferenza dei servizi ed esporre il nostro parere contrario. Lui sì è incavolato giustamente,



COMUNE DI MONTEGIORGIO Provincia di Fermo

perché non esiste, ho detto esiste perché tu trova delle motivazioni e fai questa e lui l'ha fatta, ma eravamo consapevoli che erano motivazioni che non stavano né in cielo né in terra. Ma abbiamo voluto comunque far capire che il Comune di Montegiorgio non è un tappeto dove si passa e basta ma merita rispetto come tutti gli altri Comuni, in particolar modo questo era un messaggio che volevamo lanciare alla società. Quindi abbiamo fatto questa delibera. C'è stata la conferenza di servizi che ha recepito i contenuti, nel senso che ha posto all'ordine del giorno tra tutti gli altri enti che sono stati chiamati a decidere, sono state poste all'ordine del giorno le motivazioni per cui il Comune aveva espresso questo parere contrario. Quindi è intervenuto il Consorzio di Bonifica, è intervenuta la Regione, Caccia e Pesca, la Snam, la Telecom, il Tennacola, il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Marche per le valutazioni e autorizzazioni ambientali, qualità aria e protezione, l'Arpam in due note e infine è intervenuto il Comune di Montegiorgio e si sono elencate tutte quelle che le perplessità e i motivi per i quali avevamo espresso un parere contrario. Ovviamente si apre la discussione, i responsabili del procedimento relazionano ai punti presentati e ci danno delle risposte. Ci dicono che il progetto dell'impianto in esame è stato già sottoposto a verifica di assoggettabilità e valutazione impatto ambientale conclusosi il 18.7.2018, che ha stabilito l'esclusione del progetto della valutazione impatto ambientale. Poi ci dice nell'ambito di questo procedimento sono stati analizzati da parte degli enti competenti tutti gli impatti ambientali connessi alla fase di cantiere all'esercizio di impianti, i quali in conclusione sono stati ritenuti trascurabili e mitigabili. Si rileva, come si evince dal documento istruttorio del 18.7.2018 nell'ambito di questo provvedimento si siano espresse sia l'Arpam che Pf Valutazioni Autorizzazioni Ambientali che in conclusione non hanno rilevato particolari pressioni sull'ambiente da parte dell'impianto in progetto, sia la Pf difesa del suolo e della costa deve rilasciare il proprio parere favorevole sull'impianto in esame in termini di compatibilità, con piano di assetto idrogeologico. Nel presente procedimento, continua, di autorizzazione, acquisita tutta la documentazione il Pf Valutazioni Autorizzazioni Ambientali ha comunicato che non sono emersi elementi aggiuntivi tali da modificare le valutazioni già espresse, che era una valutazione favorevole alla realizzazione dell'impianto. Sia nel corso dello screening sia nel presente procedimento nessun ente ha pertanto segnalato per le parti di rispettiva competenza, cioè tutti gli enti citati prima che sono quelli che devono esprimere il proprio parere, problematiche connesse alla fase di cantiere in termini di traffico e di inquinamento atmosferico né problematiche connesse alla fase di esercizio e impatto sulla fauna ittica. Quindi nessun ente preposto, perché non è il Comune di Montegiorgio preposto a stabilire se ci sia impatto sulla fauna ittica o sull'inquinamento atmosferico, ci sono degli enti preposti i quali hanno detto non c'è nessun impatto e diamo parere favorevole. Chiude: le considerazioni del Comune a riguardo comunque valutate dagli enti partecipanti risultano generiche e non supportate da alcun elemento che possa contraddire quanto riportato nello studio di impatto ambientale. Quindi ti dice sostanzialmente mi hai fatto perdere tempo con le tue considerazioni, perché io le ho valutate, ma erano già state valutate precedentemente e noi questo lo sapevamo. Sapevamo che erano tutte obiezioni che avevamo posto, ma che non avevano nessun tipo di fondamento. Quindi vengono tutte quante rigettate, vengono accolte soltanto delle osservazioni fatte per quanto riguarda credo degli studi relativi all'inquinamento acustico. L'unica cosa è quella relativa alla fideiussione che è stata quantificata in € 100.000, cioè la ditta dovrà sottoscrivere una fideiussione di €



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

100.000 + IVA al 22% al Comune di Montegiorgio perché nel caso dovesse cessare prima del tempo l'utilizzazione dell'impianto per qualsiasi tipo di motivo, il Comune di Montegiorgio avrà una somma garantita dalla fideiussione che potrà utilizzare per lo smaltimento della centrale stessa. Questo per rispondere perché si diceva che succederà dopo. Dopo non lo sa nessuno perché questa è un'autorizzazione per 15 anni e magari la rinnoveranno pure, io non lo so quello che succederà dopo. Quindi si conclude la conferenza dei servizi e si dice: sulla base di tutto quanto trasmesso vengono rigettate le cose e ci si rifà a quello che era stato detto precedentemente e successivamente a questo verbale della conferenza dei servizi viene data l'autorizzazione a realizzare la centrale perché tutti quanti hanno valutato che non c'è nessun tipo di impatto sulla zona da ogni punto di vista. Sul progetto di cui il Consigliere Ramadori ha fatto menzione poco fa e che ha citato, dice anche la ditta ha detto che ci sarà, ma ti credo, se anche costruisco un garage c'è un impatto visivo perché prima non c'era, è normale. Loro dicono l'impianto avrà un certo impatto: la prima è le sistemazioni ambientali daranno un aspetto più ordinato, la seconda è che la popolazione locale avendo memoria storica dei luoghi percepirà ogni cambiamento, giustamente. Chi è che non percepirebbe un cambiamento quando 7 anni fa era pieno di rovi e spine e adesso non ci stanno più ci sarà una centrale? Tutti lo percepiranno. Tuttavia si ritiene che due cicli stagionali saranno sufficienti affinché ci si abitui al nuovo contesto. Inoltre grazie agli accorgimenti per armonizzare le nuove opere la fluidità paesaggista dell'area non sarà compromessa. Quindi partiamo anzitutto dal fatto che questa centrale verrà interrata e quindi gran parte della centrale verrà interrata e la visione della parte fuori terra verrà mitigata dalla stessa società. Verrà riqualificata la cascata come diceva, perché è proprio un salto che rende appetibile la zona per realizzare impianti idroelettrici. Perché lo fanno sulla cascata? Perché se non ha senso fare la centrale idroelettrica se lo facciamo dove non c'è il salto. Lì si fa, sulle cascate, dove si fa in tutta Italia, dove ci sono i salti. Inoltre si conclude dicendo che pur non risultano impatti significativi sul paesaggio, sono previsti comunque interventi di mitigazione sulle componenti della vegetazione e del paesaggio. È quello che ci siamo detti anche a voce negli incontri con questa società e cioè la piantagione degli arbusti che vadano a mitigare l'impatto visivo. Questo è il quadro. È ovvio che il nostro parere contrario iniziale ha sortito gli effetti che noi volevamo, cioè la ditta è subito venuta qui al Comune di Montegiorgio, ci ha illustrato il progetto e sulla base dell'illustrazione e sulla base del verbale della conferenza dei servizi in cui sono state rigettate tutte le cose che sapevamo sarebbero state rigettate il nostro parere lo abbiamo trasformato in favorevole perché comunque io personalmente, credo anche gli altri, perché nessuno era obbligato ad essere favorevole, sono favorevole alla realizzazione di queste opere allorquando ci siano determinate condizioni. Io credo che in questo caso le condizioni sussistono, perché è vero che il demanio si dovrebbe interessare di mettere in sicurezza quello che di propria competenza, ma non lo fa e noi lo sappiamo benissimo quello che succede in Italia. Il dissesto idrogeologico in Italia è una cosa ormai nota a tutti e lo vediamo ogni volta che piove. L'altro giorno c'era un video proprio relativo all'acqua che stava scorrendo sulla cascata lungo il fiume Tenna conseguentemente alle piogge dei giorni scorsi e si vedeva come che l'acqua stava esondando, anche se in minima perché non sono state piogge torrenziali. Quindi un intervento, una delle cose che sicuramente saranno positive sarà la riqualificazione totale dell'area. Non si può dire all'Amministrazione comunale che non ha a cuore quell'area, perché come ho ripetuto 7 anni fa non c'era niente,



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

c'erano arbusti, c'era un macello e grazie a un'associazione che si è venuta a creare negli anni nata spontaneamente e sostenuta sempre dall'Amministrazione Comunale Benedetti ieri e da quella Ortensi oggi, anche con contributi economici, si è investito su quell'area. Si sono creati dei sentieri, si è creata la cartellonistica anche se non è stato fatto molto ancora, ma si è investito perché riteniamo che quell'area abbia una sua importanza a livello turistico, paesaggistico e ambientale. Proprio la settimana scorsa abbiamo svolto un incontro nell'ufficio del Segretario Comunale tra noi di Montegiorgio, la Picena Energie e l'associazione Viarium che è l'associazione che si è costituita nel frattempo e che sta lavorando proprio sull'area per creare un percorso ciclopedonale e quindi dare il proprio contributo sia alla creazione di un percorso ciclopedonale in un progetto in cui il Comune di Montegiorgio sta partecipando con altri Comuni e sia per la creazione di un parco fluviale. Siamo giunti proprio a questa conclusione che questo intervento consentirà da un lato il riordino totale della zona, la messa in sicurezza e d'accordo con l'azienda ci sarà il ripristino del Belvedere, la creazione di una strada che potrà essere utilizzata per arrivare all'affaccio e per poter poi proseguire su questo progetto che noi stiamo portando avanti con altri Comuni, oltre al fatto e in questo rispondo al Consigliere Girolami che la somma che verrà corrisposta per la servitù noi la impiegheremo per investire in quella zona e per costruire insieme all'associazione che opera lì da qualche anno questo parco fluviale di cui c'è necessità. Dirò di più, i titolari di Picena Energia hanno detto anche al Comune dateci questo progetto di parco fluviale e tutte quelle particelle che noi abbiamo espropriato e acquisito che serviranno a voi per il parco fluviale noi ve le cediamo gratuitamente, perché comunque ci piace collaborare ed essere sulla stessa lunghezza d'onda. Quindi c'è un sentire comune da parte dell'Amministrazione, dell'associazionismo sul fatto che quella porzione di territorio deve essere valorizzata e riscoperta. La valorizzazione e la riscoperta è partita dall'attività di questa Amministrazione. Una volta realizzata la struttura centrale ci sarà anche la possibilità con tutti questi interventi che ho descritto di porre le basi per la creazione di un parco fluviale che potrà essere a vantaggio non solo della cittadinanza di Montegiorgio, ma ci auguriamo di un indotto maggiore, perché collegando questa creazione a questo progetto con cui stiamo partecipando con i Comuni di Falerone, Servigliano, Belmonte, Massa Fermana, Montappone, Monte Vidone e riallacciandoci poi a una pista che c'è già e che arriva fino a Grottazolina si potrà creare un percorso virtuoso ciclopedonale e anche relativo alla questione dell'ippovia, che comunque si sta sviluppando in maniera credo importante nel nostro territorio. Quindi non c'è nessuna visione catastrofica nella realizzazione di un'opera, c'è soltanto un investimento che è stato deciso da parte questa società di effettuare qui sul fiume Tenna nel Comune di Montegiorgio che secondo me porterà dei benefici importanti perché spesso i benefici non si traducono solo in soldi, ma si traducono anche in opere. Questa cosa ha fatto secondo me da stimolo non soltanto all'Amministrazione Comunale, ma anche a chi quella zona l'ha sempre frequentata soprattutto negli ultimi anni a stringersi in una collaborazione più importante per poterla valorizzare al massimo. Quindi rispetto a queste parole di apocalisse, di tragicità che sono state ascoltate poc'anzi io sono totalmente in disaccordo e sono talmente in disaccordo per cui convintamente portiamo questa proposta di costituzione di servitù perché comunque io riesco a vedere l'aspetto positivo. Grazie.



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

CONS. RAMADORI

Due precisazioni veloci, non vi rubo altro tempo. Avete parlato di impatto ambientale, questa opera è stata esclusa dalla valutazione di impatto ambientale perché la Regione ... avete insistito sul merito dell'impatto ambientale, che non c'è, ma in realtà è stata esclusa secondo la Regione. L'ufficio preposto ha ritenuto che non dovesse essere sottoposta a valutazione di impatto e quindi non è che ha fatto la valutazione e quindi ne è sortito un non impatto, ha ritenuto di non doverla valutare dal punto di vista dell'ambiente, è un po' diverso. Io non so, Segretario, se è corretto questo modo di procedere, cioè se nel 2018 si esclude e nel 2019 si fa la conferenza, quasi come dire no, era una considerazione così. Poi in termini catastrofici, apocalittici non so dove avete sentito parlare, non siamo d'accordo abbiamo detto sul metodo seguito, sull'assenza di trasparenza e pubblicità su queste cose, ma non c'è nessun catastrofismo. Abbiamo capito anche le vostre considerazioni, per carità. Tutto qua lei adesso sennò magari andiamo troppo avanti.

SINDACO

Passiamo alla votazione. Chi è favorevole?

CONS. GENTILI

Due secondi per rispondere ad Alan. Dall'intervento che ho capito, Alan, è che voi non potevate fare nulla, o dicevi sì o dicevi no non cambiava niente, quindi la Regione poteva come le pare, era d'imperio della Regione. Secondo me omettete due precedenti qui a Montegiorgio. Abbiamo un precedente nell'anno non ricordo se fu protocollato qualche giorno prima delle votazioni del 2008, quello dell'antenna, quella l'ho seguita poi personalmente, anzi con Luciano Achilli e con l'Assessore all'epoca che era la Del Bianco e quindi abbiamo fatto squadra diciamo tra minoranza e maggioranza. Si costituì un comitato le antenne che erano state richieste, una in via Montone, se non ricordo male, nonostante tutto il parere della Regione e tutto quanto non è stata concessa. Bisogna ringraziare anche l'ufficio urbanistica nella persona di Marco Pantanetti, che fece il parere contrario, la ditta era la una ditta di Civitanova, non so era la Wind tramite una ditta di Civitanova, era la Wind, denunciò il Comune di Montegiorgio e denunciò Marco Pantanetti ed è andato davanti al TAR e abbiamo vinto. Quindi ecco che si può fare se uno vuole. Poi abbiamo l'altra che lo stesso l'Amministrazione, credo fosse l'Amministrazione Benedetti, completamente passiva, per la biomasse.

ASS. PETRINI



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Completamente passiva, infatti la variante al piano regolatore non l'ha fatta l'Amministrazione Benedetti per poter impedire che la centrale sorgesse lì.

CONS. GENTILI

Quindi ti dimostra che se l'Amministrazione vuole non è che si può

ASS. PETRINI

Non è un tratto di competenza del Comune quello. È un tratto demaniale, ok?

CONS. GENTILI

Abbiamo capito che avremo Montegiorgio Beach grazie a voi. Grazie.

CONS. RAMADORI

Comunque è apprezzabile il parco fluviale, su quello siamo d'accordo e l'avevamo proposto anche noi in campagna elettorale. Grazie.

SINDACO

Io ho qua un atto di Consiglio Comunale del 2014, perché questo è un paese che comunque guarda sempre indietro dove ancora una volta c'è il Consigliere Gentili, adesso non lo vado a leggere che fa riferimento al fatto che grazie a lui e pochi altri non si sia realizzata un'antenna a Piane di Montegiorgio. Se non si è realizzata un'antenna a Piane di Montegiorgio e se un dipendente del Comune di Montegiorgio, settore urbanistica ambiente ha posto parere contrario, è stato grazie solo ed esclusivamente all'avvocato Massimo Ortensi che ha seguito il Comune di Montegiorgio e fatto consulenza e ci ha suggerito la strada da intraprendere. Questa è la verità. Se noi crediamo ancora oggi che in Italia basta che 4 persone vanno a protestare e non si realizza una cosa non è così. Ci vogliono dei fondamenti. Quei fondamenti sono stati cercati, grazie a una consulenza legale e successivamente a quella consulenza legale la società ha deciso di tirarsi indietro. Finito. Questo è successo, perché se non passa il messaggio che qualsiasi cosa si voglia realizzare autorizzata a livello statale non si può realizzare perché bisogna stare attenti che 4 persone che abitano lì possano dire no, lì non ce la fai. ... (*intervento fuori microfono*) è gratis, non risulta perché è gratis come tutti i pareri che ci dà, perché per il Comune di Montegiorgio Massimo Ortensi, che ringrazio, persona stimatissima, forse uno degli amministrativisti migliori della Regione Marche per il proprio Comune fa sempre, tranne quando è necessario



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

andarsi a costituirsi, questa consulenza gratuita e quindi io lo ringrazio proprio pubblicamente per la sua competenza e per la sua disponibilità. Passiamo alla votazione. Chi è contrario? Quattro: Marco Ramadori, Massimiliano Gentili, Simone Vecchi, Fabiola Girolami. Chi è favorevole? Tutti gli altri.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI: 4 (Vecchi, Girolami, Gentili, Ramadori)

ASTENUTI:

SINDACO

Immediata esecutività. Chi si astiene? Chi è contrario? Marco Ramadori, Massimiliano Gentili, Simone Vecchi, Fabiola Girolami. Chi è favorevole?

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI:

CONTRARI: 4 (Vecchi, Girolami, Gentili, Ramadori)

ASTENUTI:



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Pareri ex art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** il sottoscritto Responsabile del Servizio Interessato esprime **PARERE Favorevole** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì 23-12-2020

Il Responsabile del Servizio Interessato
F.to Elena Lombardi
(Firma all'originale)

Per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE** il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime **PARERE Favorevole** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì 23-12-2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. ANDREA PIERGENTILI
(Firma all'originale)

Pareri ex art. 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

Si rilascia e si esprime **PARERE Favorevole** di regolarità tecnica e si attestano la **REGOLARITA'** e la **CORRETTEZZA** dell'azione amministrativa in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì 23-12-2020

Il Responsabile del Servizio Interessato
F.to Elena Lombardi
(Firma all'originale)



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Michele Orteni

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giorgio Mariarosaria

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio presente nel sito informatico istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*)

In data 03-02-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giorgio Mariarosaria

La presente delibera, a norma dell'art. 134 del Decreto Legislativo n° 267/2000 e' divenuta esecutiva in data 31-12-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giorgio Mariarosaria

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio presente nel sito informatico istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*) dal 03-02-2021 al 18-02-2021 per 15 giorni consecutivi, senza reclami e opposizioni.

Montegiorgio li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giorgio Mariarosaria

Il presente atto e' conforme all' originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Montegiorgio li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giorgio Mariarosaria